



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.16

15 febbraio 2008

LETTERA UNITARIA

CGIL

CISL

UIL

Roma, 15 febbraio 2008

Lettera aperta

All'On.le Giuliano AMATO
Ministro dell'Interno

DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO
LA LEGGE FINANZIARIA 2007 LE HA SOPPRESSE
MA IL VIMINALE LE VUOLE MANTENERE

Onorevole Signor Ministro,

come noto, la legge finanziaria 2007 ha soppresso, con decorrenza 1° dicembre u.s., le 7 Direzioni interregionali della Polizia di Stato.

Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto dal Dipartimento della pubblica sicurezza una bozza di circolare con la quale – nei fatti – si vorrebbe istituire, in sostituzione delle Direzioni interregionali, 7 Uffici territoriali del supporto tecnico logistico.

Sul citato documento si è aperto un confronto con i vertici del Dipartimento della P.S. ed al riguardo precisiamo subito che abbiamo apprezzato la disponibilità al dialogo con il sindacato.

Nel corso degli incontri abbiamo rappresentato alcune osservazioni, di metodo e di merito:

- è legittimo istituire nuovi uffici sul territorio con semplice circolare ministeriale a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica sicurezza? A nostro modesto avviso la risposta non può che essere negativa;
- è legittimo sostenere che le attività in materia di gestione del personale siano funzioni di polizia? Anche in questo caso la risposta non può che essere negativa.

Signor Ministro, nel precisare che è in corso un impegnativo confronto con l'Amministrazione sulla completa attuazione dell'articolo 36 della legge 121/1981, sul quale gradiremmo conoscere le Sue valutazioni, per quanto ci riguarda non riteniamo sia possibile, né legittimo, accettare il principio che un dirigente generale con semplice atto amministrativo (una circolare ministeriale) possa istituire nuovi uffici; non è, altresì, possibile, a fronte della crescente domanda di sicurezza che giunge dal Paese, dal nord al sud, sostenere che la gestione del personale sia un'attività di polizia.

Ciò posto, con la presente chiediamo di conoscere le Sue determinazioni al riguardo. Per correttezza, precisiamo sin d'ora che qualora detta circolare venisse emanata valuteremo la possibilità di ricorrere alla magistratura amministrativa, al fine di ottenere un pronunciamento preciso: l'annullamento del citato atto.

Nel confidare nel Suo alto ed autorevole senso di responsabilità istituzionale, restiamo in attesa di conoscere le determinazioni che intenderà assumere al riguardo.

CGIL
Lino CECCARELLI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO